

## **Alla movida si va con l'autobus. La fase sperimentale all'Aquila, in particolare nella zona ovest del Comune, e a Castel di Sangro**

Presentato un progetto della Provincia contro gli incidenti stradali. Le corse di ritorno fino alle 3 di notte  
Obiettivo: la sicurezza

L'AQUILA. Sarà un autobus notturno a collegare le periferie ai luoghi della movida con corse di andata e ritorno, secondo un progetto pilota al via entro fine mese. Il servizio è promosso dall'amministrazione provinciale nell'ambito del progetto «Provincia sicura».

Il progetto è realizzato in collaborazione con il ministero della Gioventù, la Asl e alcuni Comuni dell'Aquilano.

Gli autobus notturni faranno le prime corse all'Aquila e a Castel di Sangro seguendo un percorso oggetto di studio da parte di un tavolo di concertazione.

In città si pensa di collegare la periferia ovest - con una fermata dal parcheggio del centro commerciale L'Aquilone - e le frazioni dell'Aquila est: Paganica, Onna, Bazzano e Sant'Elia. Una volta raggiunti i luoghi della movida, con itinerari diversi a seconda delle proposte della serata, gli autobus provvederanno anche alle corse di ritorno, previste fino alle 3 di notte. Nel bus saranno presenti veri e propri «P.R.» a cui è affidato il compito di promuovere iniziative di sensibilizzazione alla riduzione del consumo dell'alcol e alla guida sicura. Verranno distribuiti, a tal proposito, gadget e depliant informativi. Tra le altre attività del progetto «Provincia Sicura» ideato da Maria De Angelis, rientrano l'istituzione di un tavolo di concertazione per la sicurezza sulle strade, l'allestimento di uno spazio web in italiano e arabo per l'educazione stradale, nonché l'organizzazione di alcuni eventi collaterali. Si pensa, infatti, di organizzare una "fiera" per la sicurezza stradale coinvolgendo anche le case produttrici di vino che proporranno, con etichette originali, la cultura della guida responsabile. Previsto inoltre un evento finale all'Aquila dove verranno illustrati i risultati del progetto e verrà analizzata la vita notturna in relazione alle esperienze delle città europee. Per conto dell'amministrazione provinciale, hanno collaborato al progetto i consiglieri Guido Liris e Armando Floris. «Uno dei problemi principali», ha spiegato alla presentazione il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo «rappresenta il numero di incidenti registrati nel fine settimana. E' necessario investire nella sicurezza su tutte le strade del territorio. Lavoreremo per controllare la velocità sulle strade del territorio».